

## C'è il provvedimento

# Istituito lo sportello informativo-ricettivo sul tema dell'amianto

## Manna: daremo delle delucidazioni sulle misure da adottare

Istituito a Rende con delibera n. 223 lo sportello telematico comunale informativo-ricettivo sul tema dell'amianto. «Il provvedimento – ha spiegato il sindaco Marcello Manna nei giorni scorsi – nasce dall'esigenza di proseguire da parte di questa amministrazione nel fornire informazioni e assistenza al cittadino sulle normative in tema di amianto, continuare a gestire le segnalazioni e gli esposti, oltre a dare delucidazioni sulle misure da adottare per il trattamento dei materiali contenenti amianto: attività, queste, fondamentali per il censimento dei materiali contenenti amianto (Mca). Lo sportello, inoltre fornirà informazioni sulle eventuali agevolazioni economiche per la bonifica dei Mca e sull'attività di raccordo con i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale e con l'Agenzia regionale per la Protezione ambientale della Calabria (Arpacal)».

«Lo sportello – fanno sapere dal Comune – troverà spazio all'interno del nostro sito istituzionale: in questa fase emergenziale, infatti, le amministrazioni pubbliche devono privilegiare le forme telematiche e/o informatiche per continuare a garantire nella massima sicu-

rezza i servizi essenziali al cittadino». Nel frattempo però c'è anche il problema idrico da risolvere. Da giorni, in alcune zone in particolare (Saporito e contrada Rocchi) i cittadini sono senz'acqua nelle loro abitazioni. «In alcune ore del giorno siamo letteralmente senza una goccia che sgorga dal rubinetto. Possibile? Eppure abbiamo pagato salassi e bollette costosissime per il servizio.

Qualcosa non va e non possiamo neppure lamentarci con i nostri amministratori perché chiusi in casa forzatamente», dice a Gazzetta un cittadino. Eppure, nei mesi scorsi, numerosi sono stati gli interventi di manutenzione e potenziamento della rete idrica che hanno interessato la città di Rende, al fine di migliorare il servizio offerto ai cittadini. La problematica della carenza idrica in città consiste sostanzialmente nella sostituzione delle vecchie tubature, ormai usurate dal tempo e, dunque, nella realizzazione di una linea idrica ex novo. (f.man.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fornite informazioni  
sull'attività di raccordo  
con i Servizi  
del Dipartimento  
di Prevenzione dell'Asp**